

BiancaVigna

Italia - Veneto - Conegliano (TV)



BIANCAVIGNA

Proprietà / Fondatori Famiglie Cuzziol & Moschetta

Inizio Attività 2004

Vitivinicultura Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (S.Q.N.P.I.) / Biologica Certificata

Ettari 32

Bottiglie prodotte 600.000

CONEGLIANO VALDOBBIADENE
DOCG BRUT NATURE

100% Glera

Zona di produzione: vigneti collinari situati nel Comune di Conegliano

Terreno: argilloso, calcareo, con elevata quantità di scheletro

Vendemmia: manuale

Vinificazione: pressatura soffice delle uve, decantazione statica e fermentazione a temperatura controllata

Affinamento: in serbatoi inox a temperatura controllata, a contatto con la feccia nobile

Colore: brillante, giallo paglierino tenue con riflessi verdognoli. Perlage finissimo e persistente

Profumo: piacevoli note fruttate che ricordano la pesca bianca e la pera, arricchite da caratteristici aromi fermentativi di crosta di pane

Sapore: al palato si ritrovano le note fruttate e gli aromi fermentativi percepiti all'olfatto. Buona persistenza gusto-olfattiva. Piacevolmente secco

Grado Alcolico: 11,5% vol



Nasce nel 2004 da un'idea di Elena Moschetta che coinvolge il fratello Enrico, enologo, e la famiglia Cuzziol in un progetto vitivinicolo volto alla qualità. L'azienda conta circa 30 ettari vitati quasi tutti in collina e dunque può avvalersi di uve di grande qualità e potenziale. Nell'alta Marca Trevigiana, tra Conegliano, città del Cima, Pieve di Soligo capoluogo del Quartier del Piave e Valdobbiadene, protagonista assoluta della storia del prosecco, BiancaVigna coltiva le proprie vigne o acquista alcune partite di uva cercando di portare nelle sue bottiglie qualcosa di ognuno di questi luoghi in un mix ideale di umori e sapori che alla fine siano lo specchio della propria storia. Tradizione e innovazione, questo il motto della giovane azienda che in pochissimi anni si è imposta per il rigore qualitativo e per la costanza produttiva, con vini molto minerali e poco dosati. La nuova cantina, inaugurata nel 2016 e sita ad Ogliono, nel mezzo delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene (riconosciute nel 2019 come Patrimonio dell'Umanità Unesco), una struttura in equilibrio con il paesaggio, dentro e fuori, frutto di una architettura sostenibile nel rispetto delle tradizioni del territorio, completa questa azienda confermandola come perfetta ambasciatrice del suo territorio.